

Saluto alla cerimonia inaugurale di Sportech 2010
Intervento di Gabriele Gendotti
Presidente del Consiglio di Stato e Direttore del DECS

Tenero, 20 gennaio 2010

Caro direttore del Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero (Bixio Caprara),
caro presidente del comitato organizzatore di Sportech 2010 (Alan Matasci),
gentili signore, egregi signori,

con molto piacere porto alla cerimonia inaugurale di Sportech 2010 il saluto del Consiglio di Stato, unitamente all'augurio di un pieno successo della manifestazione. Un successo che non potrà mancare vista la ricchezza degli stand interattivi che vengono qui presentati.

Le applicazioni della tecnologia allo sport, come si può ben vedere, sono veramente molte. Si tratta di un'evoluzione che permette di sviluppare nuove e performanti attrezzature, ma anche di conoscere meglio i limiti fisici degli atleti, le loro potenzialità effettive, in modo da calibrare al meglio i programmi di allenamento.

Questa evoluzione rappresenta anche un'occasione veramente interessante dal profilo professionale e occupazionale, di cui molti ticinesi potrebbero beneficiare. In questo senso rinnovo un appello ai giovani perché scelgano maggiormente le materie scientifiche, penso in particolare alla matematica e ai suoi molteplici campi di attività, anche nel mondo dello sport, rispetto a un numero ancora limitato di iscritti alle facoltà universitarie o alla Scuola universitaria professionale.

Scienza e tecnologia possono quindi diventare alleate preziose nello sport a livello competitivo. Occorre però tener sempre presente che esse non possono rappresentare una facile scorciatoia per facili vittorie. Non dobbiamo dimenticare che dietro ad ogni invenzione, conoscenza o nuova opportunità tecnologica, vi sono sempre degli uomini e delle donne, cioè degli sportivi con i loro talenti naturali che si impegnano a conseguire un risultato in modo leale e onesto, facendo tesoro soprattutto dei valori che hanno reso lo sport la nobile attività che conosciamo. Tra queste virtù vorrei citare almeno la tenacia, la fermezza morale, l'umiltà e il rispetto delle regole e degli avversari.

Come direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport auguro quindi a tutte e a tutti, in modo particolare agli oltre 2.000 allievi delle scuole medie del Cantone Ticino, di vivere una bella esperienza visitando Sportech 2010.

Gabriele Gendotti, Presidente del Consiglio di Stato
Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport
Repubblica e Cantone Ticino